



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI CULTURA TECNICA E INNOVAZIONE SOCIALE: IMMAGINAZIONE CIVICA NEI QUARTIERI

Allegato n. 6  
Scheda progetto

Asse 3

Azione 3.3.1

Progetto BO3.3.1c "ACCELERAZIONE CIVICA E COLLABORAZIONE CIVICA TRA P.A., SCUOLA E IMPRESE"

CUP F39G1600035000

IMMAGINAZIONE CIVICA E LA SFIDA ALLE POVERTÀ EDUCATIVE



Bologna





**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

## Informazioni generali

Denominazione **La Carovana O.N.L.U.S. Società Cooperativa Sociale**

Forma giuridica **Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.**

Codice fiscale/Partita IVA **02360580373**

Sede: **Comune Bologna (BO)**

Via/P.zza **Pellizza da Volpedo n. 30 CAP 40139**, soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS.

### 1. DESCRIZIONE PROGETTO

#### **1.1. Titolo (200 battute)**

**Me.Te. In APPennino. Metodi innovativi per un Territorio Inclusivo**

#### **1.2 Indicazione del quartiere o area metropolitana in cui svolgere l'intervento, e target group (max 1000 battute)**

**Area metropolitana:** Distretto di San Lazzaro **Area:** Loiano e Monghidoro. Zona collinare/montuosa con presenza di frazioni. La popolazione < di 15 anni d'età è pari al 13% (inferiore alla media metropolitana), mentre la popolazione anziana (24%) è superiore alla stessa media. Nei Comuni afferenti è significativa la popolazione giovanile di seconda generazione e la concentrazione di stranieri in alcune frazioni, distanti dalla vita comunitaria del paese, con ricaduta sui livelli di integrazione e di reciproca chiusura con elevato rischio per queste famiglie, di esclusione sociale. **Target Group:** I *destinatari diretti* sono preadolescenti, adolescenti e giovani adulti (11-25), con focus sulla fascia 11-19 anni a rischio di abbandono scolastico o del percorso professionale e/o che già manifestino segnali di disagio (Neet con ridotta rete sociale/amicale). I *destinatari intermedi* sono le famiglie dei/delle ragazzi/e coinvolti nelle attività, le realtà locali profit e no profit, la comunità.

#### **1.3 Descrizione degli obiettivi (max 500 battute)**

**OB2** Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica/Neet;  
**OB3** Promuovere l'acquisizione nei giovani target di nuove competenze (di base, professionali e trasversali) spendibili nello studio e nel mondo del lavoro;  
**OB4** Aumentare la *governance* e la responsabilità sociale del territorio anche attraverso il coinvolgimento delle aziende profit;  
**OB5** Creare nuove opportunità formative e occupazionali, integrando temi innovativi (digitale) con la vocazione del territorio (turismo/ambiente).

#### **1.4 Descrizione dell'idea progettuale e innovatività dei servizi in una logica di intervento incentrata su welfare di comunità e sul servizio di prossimità previsto (max 3000 battute)**

**A. Mappatura/analisi dei bisogni. B1 Gruppo sperimentale per il contrasto al ritiro sociale e scolastico** rivolto a ragazzi/e con scarse capacità di relazione con il mondo esterno al contesto familiare e/o rispetto all'uscita dal proprio domicilio e con elevato rischio di abbandono scolastico. Ricorso alle risorse ambientali nell'ottica della montagna-terapia e dell'avventura come dimensione trasformativa e a quelle del lavoro multifocale della rete di progetto (§1.6). Un servizio di prossimità per tornare con la "la testa nei piedi" e risperimentarsi nella socializzazione, non mediati da internet/games. ⇒ in stretto raccordo con enti/servizi, costituzione di una equipe multidisciplinare (psicologi, educatori prof.li, operatori dei servizi, ecc.), individuazione dei criteri, supervisione metodologica, segnalazione/discussione dei casi, coinvolgimento delle famiglie⇒costituzione del gruppo di Neet, conoscenza reciproca,⇒individuazione degli itinerari, avvio delle escursioni, rielaborazione⇒eventuale proseguo del percorso (ved.B2/B3). **B2 Percorsi formativi gratuiti** valorizzando i luoghi/risorse del territorio come incubatori di idee e progetti innovativi nell'ambito del turismo sostenibile, del digitale e dell'inclusione sociale. B2a Percorso Information Technology, laboratori (elettronica/automazione, modellazione/stampa 3D, web designer/web development, programmazione app/gaming) presso gli I.I.S di Secondo grado di Monghidoro e Loiano in orario pomeridiano nell'ottica di "scuole aperte" al territorio. B2b Laboratori per la facilitazione culturale del territorio (a prosecuzione dell'az. B2a e dell'az. B1) presso gli spazi del Pianoro Factory. Formazione dei team di progetto (n°3 gruppi) per la co-progettazione e realizzazione di prodotti (es. siti, social) e nuovi servizi (es. facilitazione digitale) rivolti alle istituzioni culturali del territorio (§1.6). B2b Percorso formativo sul turismo culturale/ambientale⇒ricostruzione del patrimonio ambientale/culturale dell'area dal punto di vista dei più giovani (uscite/ricognizioni, aula) ⇒realizzazione di un sito di valorizzazione del turismo/filiere di prodotti tipici, a partire dalle aziende della rete (§1.6) con contenuti anche nelle principali lingue delle comunità straniere e con evidente ricaduta sul welfare della comunità. B2c Avvio di Itinerari inediti sul territorio In continuità con B2b, in raccordo con la rete (§1.6). I giovani diventeranno protagonisti-accompagnatori con proposte di itinerari originali rivolti agli adulti della comunità, oltre che ai pari con azioni di coinvolgimento delle famiglie straniere, consentendo a queste ultime di migliorare la conoscenza dell'area e, quindi, di favorirne appartenenza e integrazione. **B3 Tirocini formativi nei settori dell'agricoltura di qualità, filiere di prodotti tipici, ambiente** A completamento di B1 e in integrazione con B2, avvio di tirocini formativi nei settori indicati con tutoraggio educativo presso le aziende vocate del territorio.

#### **1.5 Descrizione del modello di governance, idoneità ed esperienza delle professionalità impiegate (max 1000 battute)**

⇒**Coordinatore** Gestione delle equipe, verifica andamento ⇒**Facilitatore di rete** Favorisce l'avvio di nuovi nodi della rete e i rapporti tra cittadini, scuola/enti formativi, terzo settore, amministrazioni locali, servizi sociosanitari, aziende. Analisi dei bisogni, creazione dell'equipe multidisciplinare



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

plinare (§1.4 B1) ⇒ **Educatori** conducono le attività dell'azione B1 §1.4 facilitando la rielaborazione delle esperienze e partecipando alle uscite in contesto naturale. Comunicazione con famiglie e con equipe multidisciplinare/servizi invianti. ⇒ **Tutor tirocini** supportano le competenze e la motivazione, feedback con le aziende ⇒ **Psicologo/psicoterapeuta** supervisione metodologica e dell'equipe ⇒ **Quality Manager** supervisione del progetto, monitoraggio e controllo. **Altre figure:** Istruttore parco acrobatico, guide speleologiche, tutor tecnico digitale. Comprovata esperienza del personale nel contenimento della dispersione scolastica/accompagnamento lavorativo/lavoro educativo con adolescenti.

### **1.6 Descrizione e motivazione del partenariato individuato (max 1000 battute)**

**La Carovana O.N.L.U.S.** esperienza trentennale nella progettazione/gestione di servizi socio educativi e di prossimità rivolti ai più giovani. Specifiche professionalità nell'accompagnamento al lavoro e nel contrasto al fenomeno dei NEET. Promuove opportunità educative a contatto con la natura. **Associazione di Promozione Sociale Xenia**, opera nel campo dell'immigrazione, dell'inclusione sociale, dell'intercultura e del turismo responsabile. **Rete progettuale** Macchine Celibi -gestisce servizi culturali e turistici per conto di Enti Pubblici - IIS A. Serpieri di Loiano, USSI Minori-Azienda USL di Bologna, Distretto di San Lazzaro di Savena (Biblioteche, Centri Giovani, Informagiovani, UIT e IAT), Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR), Ente di Gestione Per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Comune di Pianoro, Coder Dojo Pianoro, Comune di San Lazzaro-Mediateca, Aziende (Il Granello, Calzolari, Pasticceria Nascetti, Solaria BIO).

### **1.7 Descrizione sintetica della sostenibilità economica e finanziaria dell'idea progettuale (max 1000 battute)**

**Sostenibilità economica:** La Carovana possiede una consolidata collaborazione con i servizi socio-sanitari e le amministrazioni locali con ricaduta positiva sull'incisività dei raccordi di rete e con possibilità di ricevere supporto materiale e intellettuale per le attività. Il **facilitatore di rete** individua e ottimizza le risorse della comunità più adatte per garantire la copertura economica delle azioni anche valorizzando il volontariato della società civile. Le attività che prevedono il coinvolgimento degli adulti (famiglie, operatori culturali, referenti aziende.) rappresentano anche occasioni per l'assunzione di responsabilità, in un'ottica di sostenibilità progettuale. Si prevede di formare alcuni giovani/adulti per la gestione dell'attività. **Sostenibilità finanziaria:** sarà assicurata attraverso una pianificazione puntuale sia delle spese sia dello scadenario delle attività. A tal fine si utilizzeranno questi **strumenti:** schede di rendicontazione, scadenario attività.

### **1.8 Descrizione delle strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa (max 2000 battute)**

La comunicazione e disseminazione delle iniziative per le peculiarità del territorio richiede soprattutto azioni orizzontali di diffusione di eventi e azioni nei luoghi significativi (biblioteche, bar, feste popolari ad es.) ad integrazione di finestre/notizie sul progetto da inserire online sui siti istituzionali. L'azione di promozione valorizzerà idee/competenze dei giovani formati (az. B2).

Azioni e strumenti:

- ⇒ volantini illustrativi e biglietti da visita diffusi presso i punti di interesse del territorio ideati con i ragazzi e caratterizzati da linguaggio e stili adatto al target;
- ⇒ newsletter tematiche della rete;
- ⇒ creazione di una pagina social del progetto e contatto con *blogger influencer* (leader positivi) per la promozione delle iniziative sui social;
- ⇒ redazione di comunicati e conferenza stampa pubblica di presentazione;
- ⇒ Realizzazione grafica di una immagine coordinata. Si ipotizza l'individuazione di un logo per le aziende che ne sottolinei l'impegno nella creazione di occupazione/opportunità di formazione con ricadute positive sulla propria "reputazione". Il logo potrà essere utilizzato nei materiali promozionali della stessa azienda;
- ⇒ partecipazione a eventi cittadini es. Festa della Batdura, Mangirò, Volontassiate con banchetto informativo e materiale promozionale;
- ⇒ restituzione pubblica dei risultati ai partecipanti, ai cittadini interessati e agli amministratori locali.

### **1.9 Descrizione degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio, localizzazione dell'intervento (max 1000 battute)**

Parte delle attività avranno luogo presso l'I.I.S. A. Serpieri con utilizzo delle aule e dei laboratori informatici. Il Centro Giovanile Culturale Pianoro Factory rappresenta lo snodo di molte delle attività progettuali. Esso è dotato di aula informatica con postazioni PC/rete wifi, scanner e stampante, spazio *coworking*, *fab lab* con stampanti 3D, sala eventi con amplificazione, luci e videoproiettore, bar e zona relax, 1 sala prove, 1 cortile e un terrazzo coperto. Si utilizzeranno gli spazi del C.a.g. di Loiano per azioni propedeutiche dell'az. B1 con i Neet e per momenti di rielaborazione delle esperienze. Si presenta arredato di salottino, piccolo bar, giochi e materiali. Altri spazi: biblioteche di Pianoro, Loiano e Monghidoro, luoghi naturali (Triton's Park, Grotta della Spippola, sentieri) con attrezzature per escursionismo. I tirocini avranno luogo negli spazi aziendali e prevedono: dotazioni sicurezza, strumenti per il tutoraggio (fogli ore, diario andamento attività).

### **1.10 Descrizione della capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e metodologie. (max 2000 battute)**

In tutte le azioni sono previste **metodologie partecipative** basate sull'intervento psicosociale nelle comunità. Per il coinvolgimento dei giovani nella definizione di idee e strategie o in attività che rappresentino una crescita e arricchimento per il proprio contesto di vita (facilitazione digitale per bi-

biblioteche, elaborazione di prodotti rivolti ai Centri Giovanili/informagiovani, valorizzazione delle risorse del territorio con gli Uffici di Informazione ed accoglienza turistica, realizzazione di itinerari inediti per il turismo), si favoriranno processi di discussione aperta con valorizzazione delle idee. **Strumenti:** brainstorming, interviste di gruppo, “camminate sul territorio”. Queste seguono la metodologia “camminate di quartiere”, consentono un’analisi del territorio partecipata. Ciò genera processi di acquisizione di potere, ovvero non sono più solo i tecnici o i professionisti quelli deputati alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale dell’area target, ma ciascuno ha e scopre di avere un “potere” di cui quel territorio non può fare a meno e che ha un impatto positivo sul senso di appartenenza. Nella definizione di nuovi servizi e prodotti per la promozione delle istituzioni culturali, i ragazzi, in interlocuzione diretta con i referenti istituzionali, diventeranno protagonisti nella proposta di innovative modalità di valorizzazione del patrimonio culturale. Le attività formative alterneranno proposte frontali con strumenti quali *circle time* (gruppo di discussione), apprendimento collaborativo. A conclusione delle attività, il gruppo di progetto insieme al facilitatore di rete ha il compito di formulare “raccomandazioni”, indicazioni delle quali i decisori/amministratori possano tenere conto nell’iter per l’avvio di programmi a contrasto della dispersione scolastica (processo bottom-up).

### 1.11 Descrizione delle potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo. (max 2000 battute)

L’az. B1 prevede la sperimentazione di modalità innovative per il coinvolgimento dei “neet” monitorate da un’equipe multidisciplinare composta perlopiù da professionisti dei servizi sociosanitari del territorio. In caso di efficacia, tale coinvolgimento consentirebbe agevolmente la sua **replicabilità** all’interno degli stessi servizi sino a modellizzazione dell’intervento ed eventuale estensione ad altri territori. A **stabilizzazione** del progetto nel tempo sarà avviato un percorso per la creazione di n°1 Spin Off nell’ambito dei servizi digitali e per la valorizzazione delle attività culturali del territorio presso gli spazi di Pianoro Factory. Ciò proseguirà anche una volta concluso il progetto con le risorse educative già presenti, garantendone la continuità nel tempo. La disponibilità sul territorio di un gruppo di giovani tecnici nativi digitali, potrà portare ad una **crescita** del progetto in diversi ambiti (ad es. presenza di facilitatori digitali per i cittadini nell’accesso ai servizi comunali on-line; potenziamento delle azioni di comunicazione delle istituzioni culturali attraverso l’utilizzo delle nuove tecnologie). Si prevede inoltre uno studio di fattibilità per l’avvio di una start-up sul tema dell’innovazione digitale nella valorizzazione ambientale. La collaborazione con le imprese profit può generare per le stesse benefici sia in termini di visibilità che come reputazione mettendole nelle condizioni di poter collaborare da un punto di vista economico finanziario con imprese no profit ed allargare il proprio raggio di azione. La rete coinvolta del terzo settore può così perseguire una strategia che ne faciliti la **scalabilità**.



## 1.12 Descrizione dell’impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi. (max 2000 battute)

La messa a disposizione di risorse, anche intangibili come informazioni tecniche o saperi, e la creazione di nuove relazioni aumenterà la disponibilità di **capitale sociale**. Il team stabile di impresa sarà in grado di cimentarsi in piccole esperienze lavorative in organico alla cooperativa Macchine Celibi nei propri settori di intervento e nei servizi culturali per il territorio. Altresì è prevista la possibilità di entrare nel team stagionale di istruttori di base presso il parco acrobatico forestale gestito da La Carovana Onlus all’alpe di Monghidoro. Questo produrrà una ricaduta importante nei termini di **occupabilità** dei più giovani ma anche trasformazioni negli adulti che usufruiranno dei servizi, valutate attraverso **metodi qualitativi** (interviste). Il **Quality Manager** elaborerà il piano della qualità del progetto, fissandone i parametri quantitativi e qualitativi, individuando, in collaborazione con i partner della rete e i referenti dei servizi territoriali, sia i fattori di qualità (indicatori), sia i fattori critici, dai quali verrà sviluppato il piano dei controlli in corso d’opera. Attraverso il piano di monitoraggio, che prevede verifiche trimestrali, sarà controllato lo stato di avanzamento progettuale al fine di migliorare e/o introdurre modifiche (qualora necessario) per il raggiungimento dei risultati attesi. L’acquisizione di competenze tecniche e trasversali sarà **valutata con metodologia quantitativa ex-post** con somministrazione di questionari a studenti dell’IIS Serpieri di Loiano e ai partecipanti agli altri percorsi formativi e/o ai tirocini. All’inizio delle attività (baseline) verranno rilevati i punti di partenza dei due gruppi di studenti (gruppo di controllo, gruppo in formazione) rispetto ad alcuni criteri individuati per il “rischio di abbandono” (strumento: “scheda di rilevazione”). Si rileveranno: esiti intermedi (fine 1° anno) esiti finali (termine attività).

## 2. Tempistica di realizzazione dell’intervento

Data di avvio prevista 01/01/2019

Data di conclusione prevista 31/12/2020

### 2.1 Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt)

Azioni	2019												2020											
	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12
Azione A + management di rete, amministrazione																								
Azione B1 – contrasto al ritiro sociale – azioni di prossimità e motivazionali																								

